



COMUNE DI TORRE MONDOVÌ

PROVINCIA DI CUNEO

DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 04 MAGGIO 2020

OGGETTO: *Disposizioni organizzative dei servizi comunali a seguito dei provvedimenti per l'emergenza sanitaria "Covid 19"- Proroga misure.*

IL SINDACO

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria Covid 19 ha imposto una serie di graduali misure di prevenzione, in funzione di contenimento della diffusione del virus, che hanno interessato anche l'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, nonché il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, con il notevole incremento dei contagi sul territorio nazionale e locale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi finora succedutisi, alcuni anche in superamento, totale o parziale, dei precedenti:

- il D.L 23 febbraio 2020, n. 6;
- il D.P.C.M 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 4 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 8 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 11 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 22 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 01 Aprile 2020;

VISTE :

- la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica amministrazione, avente ad oggetto: "*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-20 19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.*"
- la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, rubricata: "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*"

RICHIAMATO il D.L. 18 del 17 marzo 2020, relativo alle "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

RILEVATO CHE il decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020, ha disposto, tra l'altro, al punto 6 la sospensione, d'intesa con le Associazioni degli enti locali, dell'attività dei pubblici uffici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dall'autorità competente, d'intesa con il Prefetto;

RICHIAMATO il proprio precedente Decreto n. 1 del 24/03/2020 con il quale venivano individuati i servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" dei dipendenti comunali ed erano dettate le altre modalità organizzative, disponendo la durata delle prescrizioni fino al 03 aprile 2020;

RICHIAMATO inoltre il proprio precedente Decreto n. 3 del 15/04/2020 con cui era stata disposta la proroga di tutte le prescrizioni disposte con il suddetto decreto fino al 03 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/04/2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 50 del 02 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" e, in particolare, il punto 16 che conferma la sospensione dell'attività degli uffici pubblici comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e indifferibili;

CONSIDERATA l'urgenza, viste le ultime disposizioni restrittive emanate, di continuare a limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali;

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000;
- lo statuto del Comune;
- il regolamento degli Uffici e dei Servizi

DISPONE

1. La proroga di tutte le prescrizioni disposte con Decreto Sindacale n. 1 del 24.03.2020 fino al **17 maggio 2020**, salvo proroga o revoca in base a sopraggiunte nuove disposizioni di legge.

Nei casi in cui, per l'espletamento servizi comunali indifferibili da rendere in presenza, sia necessario ammettere l'ingresso in edifici comunali di persone che non siano dipendenti, amministratori o fornitori dell'Amministrazione comunale, l'accesso dovrà avvenire esclusivamente previa prenotazione telefonica o telematica e con controllo degli ingressi.

2. Di pubblicare il provvedimento all'albo pretorio del Comune, anche ai fini dell'intesa di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, n. 34 del 21 marzo 2020.

Torre Mondovì, 04 maggio 2020
Prot. n. 0001545



IL SINDACO
Gianrenzo TARAVELLO